

gli spagnuoli di fuggire per l'Orenoco, ma furono intercettati dalla flotta di Brion che s'impadronì di quattordici de' loro maggiori navigli contenenti alquante truppe, la cassa militare e le provvigioni.

Agli 8 dicembre il generale Morillo pubblicò ancora un'altra grida dal suo quartier generale di Guadarrama a quelli che seguono colle armi alla mano il partito rivoluzionario, ma senza produrre alcun risultato.

10 novembre. È installato il consiglio di stato della Venezuela nella città di Santo Tomas de Angostura (1).

In quest'anno partirono sei diverse spedizioni dal porto di Londra per a Venezuela, a fine d'introdurvi la tattica e la disciplina dell'Europa; ma obbligate di approdare ad alcune delle isole delle Indie occidentali, gli ufficiali che ne facevano parte furono dai preposti delle dogane per certe contravvenzioni ritenuti; per cui molti d'essi, disgustati di quest'esordio, si ritirarono, ed altri non tardarono a seguirne l'esempio, sia a motivo della loro ignoranza intorno al carattere ed alla lingua del popolo, sia a causa delle privazioni e delle fatiche che sostennero e della mala intelligenza che regnava fra essi e gli ufficiali del paese.

*Avvenimenti politici del 1818.* Battista Irving è ricevuto ad Angostura in qualità d'inviato degli Stati Uniti.

3 luglio. Il capo supremo della repubblica di Venezuela decreta, il governo politico delle provincie non dover esercitare altre funzioni, tranne quelle attribuite al tribunale di prima istanza col decreto del 6 ottobre 1817. L'alta polizia e la polizia municipale delle provincie dover appartenere ai governatori che sono presidenti delle municipalità (2).

Un altro decreto del 7 luglio esenta gli stranieri dal servizio nella milizia nazionale (3).

(1) *Acta de instalacion del consejo de estado de la republica de Venezuela.* Veggasi *Documentos*, ecc., vol. I, pag. 189 a 200.

(2) *Decreto atribuyendo la alta policia y la municipal a los gobernadores comandantes generales de provincia.*

(3) *Decreto eximiendo a los extrangeros del servicio de la milicia nacional.* *Documentos*, ecc., vol. I, pag. 224 e 226.